

EVENTI APPLAUSI A WINSPEARE PER L'INSERIMENTO DI «IN GRAZIA DI DIO» NELLA SHORT LIST DEGLI OSCAR

Ecco il gran finale dell'Otranto Festival

Ieri, il Premio «Giornalisti del Mediterraneo» Al «Caravella», Gervaso, Valentini e Ciancio

di MAURO BORTONE

«**B**raccialetti rossi» in bella mostra ad Otranto per l'appuntamento finale della sesta edizione dell'Off. Omaggio stasera alla miniserie televisiva, realizzata col sostegno di **Apulia Film Commission**, uno dei successi dell'ultima stagione Rai, tanto da aver spinto la produzione a girare in queste settimane la seconda serie. Alle 20 ospiti sul palco di largo Porta Alfonsina (nella sala triangolare del castello, in caso di pioggia) saranno il coproduttore Nicola Serra

e due attori del cast, Brando Pacitto e Pio Luigi Pisciscelli. Nell'occasione, dialogo sulle caratteristiche delle serie televisive con Serra per il Premio «Cinema e territori».

Dopo il tributo al cinema d'autore e la presenza di Edoardo Winspeare, celebrato per l'inserimento di «In grazia di Dio» nella short list delle candidature italiane all'Oscar - assieme ad «Allacciate le cinture» di Ozpetek, girato a Lecce -, ancora spazio alle migliori produzioni cinematografiche nazionali ed ai lavori di autori emergenti. Tre le proiezioni: alle 21, «Cratta», cortometraggio del regista salentino, classe '88, Fausto Romano, con la partecipazione di Cosimo Lupo (editore e assessore alla cultura di Copertino), dell'attrice Giulia Carpaneto e le musiche degli Opa

Cupa. Alle 22, «Thriller» di Giuseppe Marco Albano, la storia di un 14enne, che sogna di imitare il suo idolo, Michael Jackson, in una Taranto provata dall'inquinamento e dall'incertezza per il futuro. Alle 22.30 sarà la volta di «La mafia uccide solo d'estate» di Pif-Pierfrancesco Diliberto, realizzato col sostegno della Regione Lazio. È una commedia drammatica che attraverso i ricordi d'infanzia di Arturo, il protagonista ricostruisce, in toni spesso paradossali e ironici, una sanguinosa stagione dell'attività criminale di Cosa nostra a Palermo dagli anni ottanta fino ai primi anni '90. Il film ha ottenuto 2 David di Donatello, 2 Nastri d'argento, 1 globo d'oro, 1 Ciak d'oro e riconoscimenti nei festival di Torino e Bari.

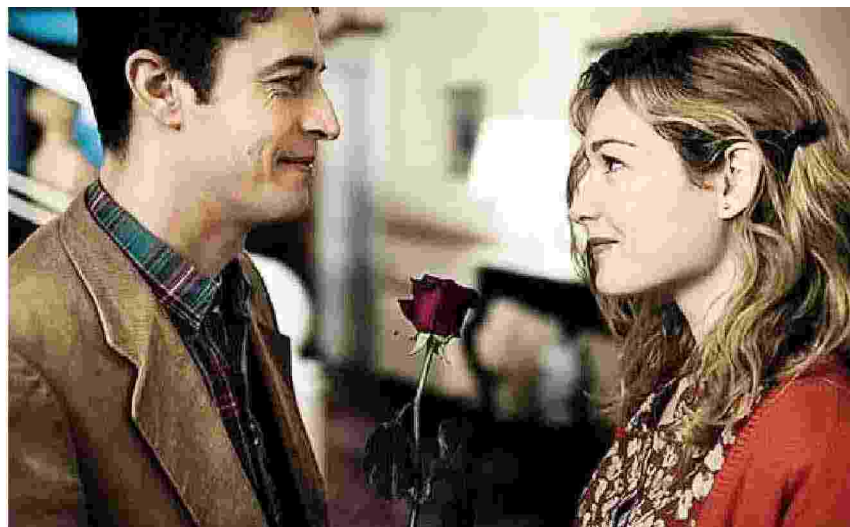
Intento, ieri si è tenuta la cerimonia di premiazione del sesto concorso «Giornalisti del Mediterraneo». In largo Porta

Alfonsina sono stati proiettati alcuni reportage tra i più significativi dell'ultimo anno, registrati sui territori di guerra dai giornalisti delle principali testate nazionali ed internazionali. Vincitrice assoluta Tamara Ferrari di «Vanity Fair».

Consegnati i Premi Caravella 2014 agli ambasciatori in Italia Hassan Abouyoub (Marocco) e August Parengkuan (Indonesia), a Ugo Bassi (commissione europea), Martin Micallef (Malta News Agency), Soufiane Ben Farhat (La Presse de Tunisie), Zouhir Louassini (Rai News24), Ugo Bassi, Carmen Lasorella (Rai), Attilio Romita (Rai), Armando Massarenti (Sole 24 Ore), Giovanni Valentini (La Repubblica e La Gazzetta Mezzogiorno), Italo Cucci (Italpress), Angelo Rossano (Corriere del Mezzogiorno), Roberto Gervaso, Vincenzo Magistà (Telenorba), Edoardo Winspeare (registra), Domenico Ciancio Sanfilippo (editore della Gazzetta).



Il cast di «Braccialetti rossi»



CINEMA Un fotogramma del pluripremiato film di Pif



Winspeare e «In grazia di Dio»; l'editore Ciancio e Valentini (primo a destra) durante la premiazione

